



# CITTA' DI BARI

## MUNICIPIO II

### SESSIONE ORDINARIA

### SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

**DELIBERAZIONE N. 2020/00005 DEL 14/01/2020**

**OGGETTO : ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE MONCADA ED ALTRI AD OGGETTO: "MISURE URGENTI DI SOSTEGNO PER GLI AFFIDATARI DEI BOX DEL NUOVO MERCATO DI VIA AMENDOLA"**

L'anno duemilaventi il giorno 14 del mese di gennaio, alle ore 16:30 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

### IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

### IL PRESIDENTE

**SMALDONE AVV. GIOVANNI LUCIO**

### I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ABBATESCIANNI Alessandra	SI
2	AMBRUOSI Virginia	SI
3	BONDANESE Giuseppe	SI
4	COLAPIETRO Sig. Matteo	SI
5	COLELLA Claudia	SI
6	DAMIANI Sig. Nicola	SI
7	DI PANTALEO Sig. Davide	SI
8	FIORENTINI Emanuela	SI
9	LISCO Sig. Giacinto	SI
10	LOSITO Sig. Riccardo	SI
11	MONCADA Vincenzo	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
12	PATRUNO Sig. Carlo	NO
13	PUTIGNANO Sig. Giovanni	SI
14	RELLA Sig. Giuseppe	SI
15	RUGGIERO Sig. Pierpaolo	SI
16	SALEMMI Sig.ra Giovanna	SI
17	SANTERAMO Vito	SI
18	SCANNICCHIO Saverio	SI
19	SCHIRONE Sig. Luigi	NO
20	TRAVERSA Sig. Giuseppe	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Umberto Ravallese .

Totale presenti: n. 18 su n. 20 consiglieri assegnati

Assenti : Carlo Patruno Luigi Schirone



ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE MONCADA ED ALTRI AD OGGETTO: "MISURE URGENTI DI SOSTEGNO PER GLI AFFIDATARI DEI BOX DEL NUOVO MERCATO DI VIA AMENDOLA"

### **IL CONSIGLIO MUNICIPALE**

VISTO l'Ordine del Giorno presentato in data 10 gennaio 2020 a firma del Cons. Moncada ed altri concernente la "MISURE URGENTI DI SOSTEGNO PER GLI AFFIDATARI DEI BOX DEL NUOVO MERCATO DI VIA AMENDOLA" allegato in copia al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

UDITA la relazione del Consigliere Moncada;

UDITI gli interventi come da resocontazione registrata a parte del Presidente e dei Consiglieri Abbatescianni, Colapietro, Ambruosi, Presidente, Ruggiero, Losito, ancora il Presidente, Salemmi, Damiani, Rella e Moncada;

RITENUTO di omettere il parere in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 49, co. 1, del D. Lgs. n. 267/2000, in quanto trattasi di mero atto di indirizzo;

**Nel corso del dibattito esce alle ore 17.45 la Cons. Fiorentini (consiglieri presenti n. 17/20)**

#### **Con voti unanimi**

espressi per alzata di mano e proclamati dal Presidente

#### **DELIBERA**

APPROVARE L'Ordine del Giorno presentato dal Cons. Moncada ed altri, allegato al presente provvedimento, quale parte integrante.

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE MONCADA ED ALTRI AD OGGETTO:  
"MISURE URGENTI DI SOSTEGNO PER GLI AFFIDATARI DEI BOX DEL NUOVO MERCATO DI VIA AMENDOLA"

SCHEDA VOTANTI

DELIBERAZIONE

SMALDONE	X
ABBATESCIANNI	X
AMBRUOSI	X
BONDANESE	X
COLAPIETRO	X
COLELLA	X
DAMIANI	X
DI PANTALEO	X
<b>FIorentini</b>	=
LISCO	X
LOSITO	X
MONCADA	X
<b>Patruno</b>	=
PUTIGNANO	X
RELLA	X
RUGGIERO	X
SALEMMI	X
SANTERAMO	X
SCANNICCHIO	X
<b>Schirone</b>	=
TRAVERSA	X

AL MOMENTO DELLA VOTAZIONE SONO PRESENTI IL PRESIDENTE E N. 17 CONSIGLIERI.

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE MONCADA ED ALTRI AD OGGETTO:  
"MISURE URGENTI DI SOSTEGNO PER GLI AFFIDATARI DEI BOX DEL NUOVO MERCATO DI VIA AMENDOLA"

ESITO VOTAZIONE

**IL CONSIGLIO MUNICIPALE**

**CON VOTI UNANIMI ESPRESSI PER ALZATA DI MANO E PROCLAMATI DAL  
PRESIDENTE**

**come da scheda votanti di cui sopra,  
APPROVA**

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

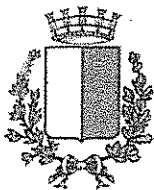
2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()



COMUNE DI BARI

Municipio 2 Poggiofranco, Picone, Carrassi, San Pasquale, Mungivacca

COMUNE DI BARI MUNICIPIO 2
10 GEN 2020
Prot. N° 6195

AL PRESIDENTE  
DEL MUNICIPIO 2  
AVV. GIANLUIGI SPALBONE

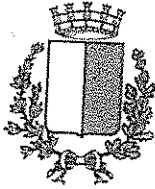
Oggetto:

**ORDINE DEL GIORNO DI URGENZA**

**I sottoscrittori:**

- **VINCENZO MONCADA**, in qualità di Consigliere Capogruppo del **MOVIMENTO 5 STELLE** al Municipio 2;
- **MATTEO COLAPIETRO**, in qualità di Consigliere Capogruppo della **LEGA** al Municipio 2;
- **VIRGINIA AMBRUOSI**, in qualità di Consigliere Capogruppo di **FRATELLI di ITALIA** al Municipio 2;
- **PIERPAOLO RUGGIERO**, in qualità di Consigliere Capogruppo di **FORZA ITALIA** al Municipio 2;
- A seguito di segnalazioni pervenute dai commercianti e avendo verificato personalmente lo stato dei luoghi;
- Considerata la precaria situazione economica in versano i suddetti mercatali a seguito del trasferimento da Via Nizza alla Nuova sede del Mercato Coperto di San Pasquale sita in Via Amendola;
- Considerato che molti dei marcatali saranno costretti a causa del carente afflusso di clienti, verificatosi scarso finanche nel periodo Natalizio, ad andare morosi con la retta di 280, 11 Euro mensili per l'affitto mensile dei Box a loro assegnati, o addirittura a chiudere la attività in loco;
- Ritenendo necessario un intervento per risolvere questa situazione che potrebbe arrecare ulteriore danno al Comune di Bari, facendo venire meno la redditività e il motivo d'essere dell'investimento pubblico effettuato per la realizzazione del Mercato Coperto Suddetto;
- Ritenendo esclusivamente temporanea questa forma di sostegno perché legata alla fase di Start-Up del mercato, in cui notoriamente tutte le nuove iniziative commerciali sono solite subire una fase di perdita di esercizio.
- Considerata l'impossibilità di mettere a votazione Ordine del Giorno di Urgenza avente medesimo oggetto durante il Consiglio del 20/12/19 presentato alle ore 10.30 a lavori consiliari già iniziati. *CHE VIENE ESPRESSAMENTE RITIRATO.*





COMUNE DI BARI

Municipio 2 Poggiofranco, Picone, Carrassi, San Pasquale, Mungivacca

**RICHIEDONO**

**L'INSERIMENTO DEL SEGUENTE ORDINE DEL GIORNO NEL PROSSIMO CONSIGLIO MUNICIPALE UTILE AVENTE OGGETTO:**

**"MISURE URGENTI DI SOSTEGNO PER GLI AFFIDATARI DEI BOX DEL NUOVO MERCATO DI VIA AMENDOLA"**

In particolare l'ordine del giorno consta nella richiesta congiunta da parte di tutte le Opposizioni Riunite affinché:

***"Per il Periodo di un Anno dall' Affidamento dei Box, i Commercianti Assegnatari, siano esonerati dal pagamento del canone da loro dovuto che risulterà quindi loro abbuonato una tantum o coperto da un incentivo appositamente loro erogato dal Comune di Bari"***

Si richiede quindi che venga

- Accolto l'Ordine del Giorno avente di per sé carattere di urgenza da parte del Presidente del Municipio 2 Gianlucio Smaldone
- Messo in votazione in consiglio il testo virgolettato e in corsivo così come sopra scritto che specifica l'Ordine del Giorno.

Bari, 09/01/2020

Il Consigliere Municipale del  
**MOVIMENTO 5 STELLE**

*Giuseppe Maresca*

Il Consigliere Municipale della  
**LEGA SALVINI**

*Giuseppe Maresca*

La Consigliere Municipale di  
**FRATELLI di ITALIA**

*Ornella Anselmi*

Il Consigliere Municipale di  
**FORZA ITALIA**

*Roberto Maresca*

Presidente

Passiamo al sesto e ultimo punto all'ordine del giorno, la proposta di deliberazione n. 2020-40200004 recante in oggetto: **ordine del giorno presentato dal consigliere Moncada ed altri ad oggetto: misure urgenti di sostegno per gli affidatari dei box del nuovo mercato di via Amendola.**

Invito il consigliere Moncada ad illustrarlo.

Consigliere Moncada

Gentilmente potrebbe darmi il testo dell'ordine del giorno? Procedo alla lettura dell'ordine del giorno così magari tutti quanti ne possono venire a conoscenza. Tutti i capigruppo dell'opposizione hanno presentato questo ordine del giorno che è stato accettato nella conferenza dei capigruppo, e recita così: "A seguito di segnalazioni pervenuteci dai commercianti, avendo verificato personalmente lo stato dei luoghi.

Considerata la precaria situazione economica in cui versano i suddetti commercianti a seguito del trasferimento da via Nizza alla nuova sede del mercato coperto di San Pasquale sita in via Amendola.

Considerato che molti dei mercatali saranno costretti, a causa del carente afflusso di clienti, verificatosi scarso finanche nel periodo natalizio, ad andare morosi con la retta di 280 euro e 11, mensili, per l'affitto mensile dei box loro assegnati, o addirittura chiudere l'attività in loco. Ritenendo necessario un intervento per risolvere questa situazione, che potrebbe arrecare ulteriore danno al Comune di Bari facendo venire meno la redditività e il motivo essere dell'investimento pubblico effettuato per la realizzazione del mercato coperto suddetto.

Ritenendo esclusivamente temporanea questa forma di sostegno perché legata alla fase di start-up di mercato in cui notoriamente tutte le nuove iniziative commerciali sono solite subire una fase di perdita d'esercizio.

Considerata l'impossibilità di mettere a votazione l'ordine del giorno d'urgenza - questo è avvenuto allo scorso Consiglio per motivi tecnici - abbiamo inserito questo ordine del giorno "misure urgenti di sostegno per gli affidatari dei box del nuovo mercato di via Amendola", e la richiesta congiunta è la seguente: per il periodo di un anno dall'affidamento dei box i commercianti assegnatari siano esonerati dal pagamento del canone da loro dovuto, che risulterà quindi loro abbonato una tantum, o coperto da un incentivo appositamente loro erogato dal Comune di Bari.

Sulla base di questo ordine del giorno che è nato dall'iniziativa comune di tutte le opposizioni, noi siamo andati al mercato, siamo andati più volte, abbiamo verificato che anche a Natale, al posto che passare un bel

Natale, i commercianti del nuovo mercato hanno dovuto fare i conti con una situazione pessima a livello commerciale e a livello di movimento di clientela, abbiamo verificato anche la presenza del Sindaco e dell'assessore Palone, abbiamo anche interloquito con loro, loro sono venuti comunque incontro a livello di promesse alla rappresentanza di commercianti. Questo venire incontro, però, è legato più a motivi tecnici, motivi tecnici di viabilità, motivi tecnici di necessità di una maggiore pubblicità da parte del mercato, quindi di una mancanza di una insegna adeguata, addirittura quindi si è posta un'idea di porre un box assegnato a Reti Civiche urbane. Queste azioni sicuramente sono lodevoli e si vuole realizzare anche delle azioni di eventi per promuovere questo mercato, però le due azioni devono andare avanti in maniera congiunta, perché l'emergenza va tamponata subitaneamente e chiaramente poi devono essere messe in atto queste azioni, anche speriamo che vengano messe in atto da parte dell'assessore Palone. Quindi diciamo ricordiamo che in fase di start-up qualsiasi impresa, quindi come le reti civiche urbane anche acquisiscono fondi europei, se esistono bandi europei tipo il bando Nidi, che in fase di start-up aiutano le nuove imprese che ovviamente in fase iniziale sono in perdita, e loro, i mercatali e i commercianti del nuovo mercato, sono da considerare nuova attività commerciale perché sita in un luogo differente rispetto al quale era storicamente legata la loro attività e quindi come tale, sia per salvaguardare l'interesse pubblico del Comune e sia le famiglie e l'attività commerciale, lo sviluppo dell'attività commerciale, noi spingeremo e vogliamo che venga approvato questo emendamento, anche perché questo investimento del mercato, che è stato realizzato tramite accordo di programma, se fosse stato attuato, realizzato direttamente con investimento comunale comunque comporta una spesa da parte del Comune. Molto spesso i costruttori realizzano a scomputo oneri di urbanizzazione secondaria, come in questo caso il mercato .. urbanizzazione secondaria, a scomputo delle cifre che devono essere versate nelle casse del Comune da parte del costruttore per realizzare l'opera. Quindi comunque è come se il Comune comunque, per fare questo mercato, ci ha messo i propri soldi, questo mercato se non vive come qualsiasi struttura è un investimento a perdere da parte del Comune, noi abbiamo a cuore sia l'interesse quindi che l'investimento vada a buon fine, sia abbiamo l'interesse affinché le attività commerciali, piccole e medio commerciali siano il cuore e la base della città di Bari e della vita cittadina, perché danno vita alle strade e al tessuto urbano della città, a differenza molto spesso di quello che viene fatto a livello comunale da parte

dell'assessorato, favorendo la realizzazione di centri commerciali e dando eccessive autorizzazioni per la realizzazione degli stessi distruggendo il tessuto connettivo commerciale barese.

Presidente

Grazie consigliere Moncada. Come lei ben sa, in caso di approvazione dell'ordine del giorno non potrei fare altro che farmi portatore, diciamo latore del contenuto di questo ordine del giorno all'attenzione del Sindaco, cosa che come lei stesso ha evidenziato in realtà è già avvenuta, nel senso che il Sindaco è già stato interessato delle istanze contenute in questo ordine del giorno e personalmente ne ho parlato con il Sindaco, sono già allo studio alcuni rimedi per cercare di far fronte alla grave situazione di crisi che investe gli operatori mercatali, tenendo presente anche che siamo in una fase diciamo cosiddetta di start up lì per quanto riguarda i box del nuovo mercato, diciamo che le persone devono ancora imparare bene dove si trova, ovviamente ci sono le difficoltà che in parte sono anche connesse allo spostamento e alla creazione di una nuova struttura commerciale. In ogni caso il Comune diciamo ha già attenzionato questa situazione, ragion per cui io la prego di ritirarlo questo ordine del giorno in quanto una eventuale approvazione non potrebbe comportare alcunché se non una duplicazione dell'attività che già è stata fatta, quindi le chiedo se intende ritirarlo o meno.

Consigliere Moncada

Presidente onestamente, come ho detto precedentemente, ciò che è stato promesso da parte dell'attuale amministrazione non concerne questo incentivo, questo aiuto una tantum, o questo incentivo in fase di start up, quindi esula questa richiesta, che è ulteriore, perché oggi ho visto per esempio un video del nostro Sindaco, cioè ho capito le promesse e le cose, però stanno chiudendo nella realtà alcune attività, a quanto pare alcune hanno già chiuso, hanno chiuso le serrande, quando arriverà la soluzione e quando ci sarà maggiore pubblicità ormai il danno probabilmente sarà fatto. Quando una persona ad un certo punto non è più abbancabile e non ha più, non riesce più a mantenere in piedi un'attività, ha bisogno di un sostegno urgente e immediato. Tutte le altre attività che verranno di conseguenza, di iniziativa, saranno ben viste e ben volute da noi del Movimento 5 Stelle, ma al momento questa è una richiesta che è stata fatta con urgenza, quindi il Movimento 5 Stelle non ha alcuna intenzione di ritirarla.

Presidente

Prendo atto, non era una questione di merito, il mio invito riguardava unicamente il procedimento, nel senso che laddove oggi il Consiglio dovesse per ipotesi approvare il suo ordine del giorno, questa approvazione non potrebbe sortire alcun risultato ulteriore a quello che è già stato fatto, cioè portare all'attenzione del Sindaco il contenuto di questo ordine del giorno, cosa che - le ripeto - non solo avete fatto voi ma ho fatto anche io personalmente a prescindere dal suo ordine del giorno. In ogni caso prendo atto della sua non disponibilità a ritirare l'ordine del giorno e quindi dichiaro aperta la discussione tenendo presente che sugli ordini del giorno è consentito un intervento a favore e uno contro. Consigliera Abbatescianni. Mi correggo, è aperta la discussione e basta, prego.

Consigliera Abbatescianni

Allora partendo dal presupposto che, come ha detto il nostro presidente, non si contesta il merito di questa richiesta perché noi siamo vicini ai mercatali che oggi sono anche qui presenti e saluto, tanto che anche all'inaugurazione noi ci siamo fatti parte promotrice, siamo stati presenti. Ora siamo in una fase di inizio però, e come in tutte le fasi di start up, per questo motivo stavo dicendo essendo in una fase di start up è ovvio che all'inizio di problemi come in tutte le attività commerciali, soprattutto in questo periodo storico, esistono. Ora, come più volte ha ribadito il consigliere Moncada, nella sua discussione ha evidenziato la parola Comune, Comune, Comune, è evidente - questo lo ha ribadito anche il nostro presidente - che questo è un problema che per quanto noi possiamo notiziare il nostro Sindaco, l'assessore Palone, che ha appunto questo assessorato, perché noi abbiamo una delega ai mercati ma ricordo senza portafoglio e questo non ci consente di intervenire in tal senso, quello che si potrebbe fare in questo momento è auspicare ad un intervento che porti alla pubblicità di questo mercato, proprio per incentivare la gente ad andare perché noi altro credo che in questo momento non possiamo praticamente fare, e accolgo, sposo la tesi del presidente di farci parte diligente magari, come tutto il Consiglio, con il Sindaco per cercare quelle che possono essere delle soluzioni che noi come municipio credo non possiamo trovare. Quindi ripeto non entro nel merito, ritengo lodevole questo intervento, ma ritengo anche che non ci siano gli strumenti per cui noi come municipio possiamo fare attivamente, prendere attivamente una decisione. Grazie.

Presidente

Grazie consigliera Abbatescianni. Prego consigliere Colapietro.

Consigliere Colapietro

Buonasera a tutti. Presidente tornando un attimo.., riportando alla serietà i consiglieri di maggioranza, per quanto riguarda questo ordine del giorno io sono tra quelli che l'ha presentato, il sottoscritto insieme al consigliere Moncada, al consigliere Pierpaolo Ruggiero, a Virginia Ambruosi, e comunque in rappresentanza della Lega, di Fratelli d'Italia e di Forza Italia, insieme ai colleghi del 5 Stelle. Il senso di questo ordine del giorno è quello di cominciare a fare un qualcosa di concreto perché ben vengano le passeggiate nel mercato da parte del Sindaco, dell'assessore, ben vengano le dirette Facebook, ben vengano le promesse, tutto quello che vogliamo, però nella sostanza noi stiamo cercando di cominciare prima che sia troppo tardi di dare un segnale immediato e concreto, perché come ha detto anche il consigliere Moncada non vorremmo che poi questo aiuto sia tardivo e arrivasse quando poi non è più utile agli stessi operatori. Per quanto mi riguarda io ho già visto la nascita di questo mercato sin da lontano, non essendo al primo mandato ho assistito a tutte le varie fasi che hanno portato alla costruzione e alla realizzazione del mercato, quindi a levare gli operatori dalla strada, dalle intemperie, a dare un servizio più efficiente anche agli stessi abitanti e ai residenti. Cioè dobbiamo prendere atto che per gli operatori la nascita di questo mercato costituisce una ripartenza da zero, cioè loro si stanno ricreando una clientela, perché chi abita in via Re David o comunque andava in via Nizza attualmente non è a due minuti a piedi da questo mercato, quindi loro hanno preso e hanno ricominciato la loro attività da zero, ci sono anche operatori che magari non erano presenti nel vecchio sito di via Nizza e hanno avviato ora per la prima volta un'impresa commerciale e mi sembra giusto aiutarli non perché dobbiamo fare un obolo, una beneficenza, perché altrimenti dovremmo farla a tutti quanti gli operatori anche degli altri mercati, cioè qui non si tratta di dare l'abbuono perché ci sono più simpatici quelli di via Nizza rispetto a Santa Scolastica o a Loseto, o ad un'altra sede, si tratta in un certo senso di risarcire queste persone per le inadempienze che l'amministrazione tuttora sta creando, cioè non ci dimentichiamo che questo mercato è stato sì inaugurato però ci sarebbe molto da dire sulla viabilità, sull'illuminazione pubblica, sulla segnaletica, sulla pubblicità, cioè non basta aprire, tagliare il nastro, ero presente anche io e dire "da oggi lavorate, pedalate e portate i soldi a casa",

cioè ci pervengono ancora diverse richieste in merito alla segnalazione e ai cartelli stradali che mancano, a dei sensi unici magari da rivedere per consentire di arrivare al mercato e andarsene in modo più agevole, di essere sicuri quando si cammina nelle ore pomeridiane, anche un domani che si dovesse aprire, prolungare un'apertura e quindi avere un'illuminazione adeguata, di avere un posteggio dove funziona il grattino, la monetina se la vado ad inserire, cioè tutta una serie di servizi sui quali il Comune ad oggi non è ancora efficiente, quindi si tratta per un anno di compensare queste mancanze da parte dell'amministrazione pubblica concedendo la possibilità di non pagare il canone e quindi di poter non arricchirsi ma non rimetterci, quantomeno avere una fase iniziale che serva ad inserirsi nel nuovo tessuto urbano, perché comunque il commerciante ha un suo rischio di impresa proprio, sa che non è che apre, così come ce l'hanno gli avvocati, i medici, cioè chiunque è sul mercato si espone a dei rischi, a dei calcoli che avrà fatto prima di andare a fittare un box, però il discorso deve essere messo nelle condizioni di poter camminare con le proprie gambe, al pari degli altri operatori dislocati nei mercati e avere quindi dal Comune lo stesso trattamento che hanno gli altri operatori commerciali. Questo è il senso dell'ordine del giorno che stiamo presentando, ovviamente io mi associo a quanto espresso da Moncada, non intendiamo assolutamente ritirarlo, voteremo a favore, valutate voi se intendete votare insieme a noi oppure assumere altre decisioni, però assolutamente rimane la proposta.

Presidente

Grazie consigliere Colapietro, il senso dell'ordine del giorno è chiaro e parzialmente condivisibile, il senso della mia richiesta di ritiro invece deriva dal fatto che, come voi stessi avete constatato recandovi lì e trovando il Sindaco e l'assessore Palone, è una situazione che il Comune sta già attenzionando, nel senso che spero sia già in via di risoluzione, mi auguro, ma quantomeno è una problematica che il Comune sta già esaminando. Quindi io personalmente non posso aggiungere nulla di più ad una situazione che il Comune conosce già perfettamente e sta cercando di affrontare e spero risolvere. Consigliera Ambruosi.

Consigliera Ambruosi

Presidente e cari colleghi, ho partecipato anche io a questa proposta insieme a tutta l'opposizione, alla Lega, al Movimento 5 Stelle, perché diciamo la cultura locale, le attività locali vanno ben difese e vanno difese con i denti e con le mani, e con le unghie, perché è la nostra economia

e deve essere ben salvaguardata. Propongo e dico quando siamo andati... Ho l'attenzione di tutti o devo preparare anche io la ricetta delle melanzane ripiene? Allora facciamo i peperoni ripieni che va meglio, giusto? Okay.

(interventi fuori microfono non udibili)

Consigliere non andiamo in caciarà, andiamo avanti, poi può prendere la parola e rispondere. Comunque quando abbiamo trovato l'impossibilità, diciamo la difficoltà dei mercatali, sicuramente è stata una cosa che ha profondamente colpito il nostro cuore politico proprio e ci siamo recati. Quando siamo andati lì il 23 dicembre e abbiamo visto il Sindaco Decaro con l'assessore Palone - io lo dico al maschile perché per me la definizione è sempre quella - siamo stati ben contenti di trovarli, significa che anche loro condividono il nostro pensiero che lo abbiamo portato per iscritto come ordine, e proponerlo come ordine del giorno oggi. Molto spesso noi siamo stati chiamati anche a votare per un parere vincolante, per cui molto spesso abbiamo votato non perché dovessimo prendere una decisione e portarla avanti, ma dare un parere vincolante a quello che può essere posto poi all'attenzione del Comune di Bari. Ma io dico anche un'altra cosa, attenzione, cioè noi portiamo avanti questa battaglia, che è la loro, la facciamo nostra e la portiamo avanti, casomai porre in votazione questo punto all'ordine del giorno e casomai, chissà, votarlo all'unanimità potrebbe dare un bel segnale all'amministrazione centrale e far capire al nostro Sindaco che sicuramente questo è un vero problema che dobbiamo affrontare ed è un vero problema che dobbiamo risolvere. Risolverlo con la sola pubblicità, ora mi dovete perdonare ma io sono un tecnico e sono un commercialista, non nella vita politica ma nella vita diciamo anche lavorativa e quotidiana, per cui io penso che aiutare ogni singola azienda, ogni singola impresa, non è soltanto un fattore di pubblicità, ma abbattere i cosiddetti costi nascosti, costi fantasma. Questi costi sono principalmente e sostanzialmente i fitti che vengono pagati da ogni singolo mercatale, da ogni singolo box, sicuramente non è una grossa somma, per l'amministrazione non è una grossa somma, ma è una boccata d'ossigeno per ognuno di loro, perché quei 200, quasi 300 euro al mese tolti per un anno fanno una somma importante, che la nostra amministrazione locale non può non guardare. Tra l'altro dico ancora di più, presidente, dico ancora un'altra cosa, sì lo so siccome questo è tipico delle donne lei è un uomo, la donna può fare tante cose contemporaneamente, e va bene, allora io chiedo anche un'altra cosa: nel momento in cui viene portata all'attenzione dell'amministrazione locale la problematica di ogni singola famiglia, perché per me loro non sono



numeri, sono delle persone, sono delle famiglie, sono delle attività che servono per arrivare alla fine del mese, per fare andare a scuola i loro figli, allora dico anche un'altra cosa, attenzione a farlo passare come contributo, perché noi sappiamo benissimo - e questo io lo dico perché sono un tecnico - che molto spesso i contributi erogati dall'amministrazione locale vanno a finire nei bilanci e tassati, allora noi o gli facciamo togliere per un anno il fitto, ma se dovesse passare come contributo di start up attenzione a non farlo poi tassare, di trovare una formula che venga data ad ogni singolo sottoforma di contributo ma esentasse, perché poi non vorrei che passasse, dice "no, non può passare come sospensione del canone di affitto perché non ci è permesso", lo facciamo passare come contributo, ma attenzione passare come contributo deve essere anche esentasse, perché poi non vorrei che la mano sinistra dà e con la destra si prende, anzi con la destra si dà e con la sinistra si prende, questo no.

E poi pubblicità va bene, però deve essere un connubio, forma pubblicitaria, sponsorizzare quello che è il mercato e togliere questo costo fantasma che porta in perdita i bilanci di ogni singola attività. Pertanto dare un parere vincolante io non penso che sia un qualcosa di anomalo, perciò ritirare perché? Abbiamo dato tanti pareri favorevoli, o pareri vincolanti, perché non darlo anche questa volta? Grazie.

Presidente

Grazie consigliera Ambruosi, in realtà i nostri pareri non sono mai vincolanti, purtroppo uno dei problemi e una delle criticità che stiamo evidenziando nelle richieste di modifica del regolamento sul decentramento riguarda proprio il vincolo del Consiglio comunale di attenersi ai pareri che dovessero essere resi volta per volta dai Consigli municipali, fino ad oggi sono pareri obbligatori ma non vincolanti. Nel caso di specie il problema tecnico è che l'ordine del giorno contiene delle richieste che temo, così come formulate, non possano essere materialmente accolte, però in ogni caso si tratta di sollevare una problematica che conosciamo bene, che l'amministrazione conosce bene, che l'amministrazione sta già esaminando nell'ottica di trovare la soluzione percorribile dal punto di vista giuridico, perché come lei ha detto prima non si... (si allontana dal microfono) .. però bisogna fare molta attenzione a come, diciamo alle strade che vengono percorse onde non incorrere in responsabilità di natura contabile e illegittimità di natura amministrativa. Consigliere Ruggiero.

Consigliere Ruggiero

Buonasera anche agli operatori mercatali intervenuti. Allora io devo fare una piccola premessa - che ringrazio comunque - il problema di questo mercato è piuttosto antico, io l'ho seguito in tutta la sua evoluzione, allora loro fino ad una decina di anni fa erano 34, poi per una serie di motivazioni anche dovute al fatto che i mercati, sostenere un'attività commerciale per la strada ha già le sue difficoltà, si sono praticamente dimezzati. Ma quando è stato progettato quel mercato, consigliere Lisco, in effetti le attività erano quelle, pertanto si è deciso di fare un mercato analogo come questo mercato, qualcuno lo sa, qualcuno non lo sa, è stato oggetto di un accordo di programma Comune-Regione, privato, cioè è stato realizzato un palazzo, è stata invertita la volumetria, e quindi il palazzo nuovo realizzato, che doveva essere prevalentemente a carattere terziario, per intenderci uffici, è diventato un terzo terziario e due terzi civile abitazione, quindi con un importante vantaggio per il privato. Quindi ottimo l'intervento del consigliere Moncada, che mi ha preceduto, così come anche dei colleghi Colapietro e Ambruosi, però c'è un'inesattezza consigliera Moncada: in realtà il Comune di Bari non ha speso nulla perché questo mercato è stato realizzato interamente dal privato, per compensare questo vantaggio che innegabilmente ha avuto, cioè è ovvio che la possibilità di vendere appartamenti a civile abitazione è molto più semplice che piuttosto come uffici. Allora su questo mercato, sul suo trasferimento, si sono susseguiti decine di incontri, nelle chiese, la chiesa di San Pasquale, come ricorderà si erano raccolte delle firme per evitare che venissero spostati, perché loro come molti di noi avevano il dubbio che andassero a morire là, perché? Perché loro da 50 anni, 80 anni, 70, io ero bambino, di loro qualcuno era bambino come me e quindi c'erano i suoi genitori a gestire le bancarelle mercatali, avevano ovviamente consolidato una clientela in tanti anni, grazie anche al fatto che loro sono bravi e hanno dato sempre dei prodotti di prima scelta, e quindi si erano fidelizzati con i loro clienti. Ebbene un giorno si è deciso che anche a seguito di una legge europea i mercati non potessero più stare per strada e quindi siccome non c'erano possibilità più vicine al mercato esistente si è scelto quel sito per allocare il nuovo mercato. È evidente, come hanno detto i colleghi, che chiaramente il 70% dei loro clienti sono andati perduti e i nuovi non sono arrivati. E allora considerato appunto che il Comune di Bari non ha avuto alcun costo per la realizzazione, quindi ecco la differenza rispetto agli altri mercati, cioè Santa Scolastica il Comune lo ha realizzato con fondi propri mentre questo no, c'è il vantaggio ma al tempo stesso quindi loro, essendo stati spostati dalla loro naturale location abituale, dovevano

avere un incentivo, già solo per questo motivo andava incentivata il loro spostamento, quindi magari doveva nascere direttamente da alcuni l'idea di non fargli corrispondere il fitto per almeno, per almeno sottolineo, un anno, e comunque di farlo assolutamente simbolico, molto più basso. Ora non comprendo perché si debba arrivare a ritirare l'ordine del giorno, che non ha alcun senso, perché io adesso direi anche, presidente, ci mettiamo in macchina e andiamo al Comune, andiamo a Palazzo di Città adesso, perché loro non possono aspettare un altro mese, già tre-quattro attività hanno chiuso, le pescherie da tre ce n'è una aperta, il panificio non c'è più, cioè se noi continuiamo fra un mese saranno ancora di meno, e diventa sempre meno appetibile perché prima ci andavano perché uno comprava il pane, comprava la carne, comprava, adesso ogni minuto che passa loro sono in perdita, perdono un euro all'ora per dire. Allora in che modo, sì facciamo la pubblicità, ci facciamo il selfie, facciamo il filmato, a me non me ne frega niente di tutto questo, noi dobbiamo risolvere un problema, non è questo pezzo di carta, un ordine del giorno che non mi dà di niente, noi dobbiamo risolvere il problema di queste famiglie, non c'entra niente l'opposizione, la maggioranza, Forza Italia, Partito Democratico, Movimento 5 Stelle, dobbiamo risolvere il problema, ci sono diecimila canali per farlo, diecimila canali, lo fai con i servizi sociali, con capitoli dei lavori pubblici, lo trovi il modo, anche il Sindaco stesso ha detto, ci ha detto quel giorno che lo abbiamo incontrato, ma al di là del suo giro io ci vado abitualmente, e allora lui stesso ci ha detto che non è un problema per il Comune rinunciare, troviamo la formula, ma l'ha trovata? Non è che si fanno le passeggiate e non si risolve il problema, noi il problema lo dobbiamo risolvere ad horas, se non si risolve la responsabilità sarà totalmente, integralmente del Sindaco Antonio Decaro, dell'assessore Palone e della sua maggioranza, in quel caso si parleremo di politica, oggi noi abbiamo sollevato un problema, vi prego mettiamoci in macchina e andiamo a parlare con il Sindaco tutti insieme, togliamoci la spillettina di partiti e andiamo a dire che ci sono venti famiglie che fra un po' non potranno più mangiare. Allora votiamo tutti congiuntamente, nessuno si vuole mettere una medaglia per avere avuto l'idea di fare un ordine del giorno, noi vogliamo risolvere il problema seriamente, e allora tutti insieme approveremo l'ordine del giorno, dopodiché andiamo dal Sindaco tutti insieme e chiediamo la soluzione, troviamo, studiamo la soluzione, di qui a dieci giorni risolviamo il problema di questi signori. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Ruggiero. Diamo atto che alle 17.45 si è allontanata la consigliera Fiorentini. Ci sono altri interventi? Consigliere Losito.

Consigliere Losito

L'ordine del giorno, lo hai detto tu Pierpaolo, non dice niente, perché tutte le cose belle che abbiamo dovuto ascoltare adesso, che noi già sappiamo, le avete dette e condividiamo, è naturale, perché credo che anche il presidente che ha avuto il contatto con il Sindaco di Bari ha esortato questa cosa qua, ma noi lo andiamo anche a votare questo ordine del giorno, ma non dice niente, non dice tutto ciò che hai detto adesso, non è completo, è incompleto, stiamo non dico raggirando, aggirando la verità, per cui non è il non pagare eventualmente la retta, il mensile, perché può anche essere - e speriamo di no - che nemmeno i venti mercatali rimangano, per cui al Comune non gli entrerà niente, non è quello il problema, la quadra di tutto questo è quello che il consigliere Colapietro, che tu, qualcosa l'ha detta anche Virna, e altri, avete evidenziato ma che io, visto che parliamo, facciamo politica e non populismo spicciolo, se lo mando e vado con questo da Antonio Decaro adesso dice: mè va bè e poi? Dopo un anno, due anni, tre anni, quattro anni, cinque anni, e non abbiamo sistemato quei problemi tecnici, perché nessuno su questo foglio lo ha evidenziato, non abbiamo la sfera, lo sappiamo, per cui avrei meglio condiviso che invece di porre l'ordine del giorno in fuga l'urgenza c'era, è morta l'urgenza, allora votiamo ... fine là, poi? La viabilità, le insegne, la strada, poi... Allora con l'assistenzialismo puro, e sì perché se io poi non gli do gli strumenti ai commercianti per poter implementare la loro attività, ho fatto un assistenzialismo e basta, le idee che è competenza anche nostra, abbiamo le idee, ognuno di noi ha le capacità, qualche idea l'ho sentita, dobbiamo mettere sopra sulla carta e dire che, al di là di questo, questo blocca, stoppa la situazione, per cui ti chiedo di stoppare e contemporaneamente ti chiedo però un tavolo tecnico nel quale discutere di queste problematiche che non possono essere fatte durante gli incontri al mercato o in Palazzo di Città, o andare adesso dal Sindaco per dire "fai questo", abbiamo bisogno di un tavolo tecnico, abbiamo bisogno di capire quali effettivamente sono le esigenze. Che il Sindaco lo sappia, che l'assessore Palone lo sappia, che noi lo sappiamo, ma lo dobbiamo anche scrivere da qualche parte, l'ordine del giorno può essere votato, io mi sono pulito la coscienza, i mercatali vi hanno detto bravi, vi applaudono, ma poi? Ma poi? Andiamo al Comune dove, a fare che? A dire gli togliamo i 280.., okay, bene, qualche idea, iniziativa? L'inizio, va

bè, siete convinti di questo, io dico che l'assistenzialismo non va bene, va bene stoppare i canoni, è giusto, perché se sono entrati in 40 e oggi ce ne sono 20 c'è un problema reale, okay, io mi aspettavo un ordine del giorno diverso, non uso il termine di come me lo aspettavo, diverso, in cui si diceva ma in attesa di questo si fa anche quello, per cui il correre avanti - lo stavo facendo prima con la delibera del primo punto all'ordine del giorno che abbiamo discusso - fare la corsa in avanti per dire: loro non mi stanno pensando proprio, io sì vi penso e dico che non si pagano i canoni, senza sapere, tanto è vero che poi diventa o una tantum, o coperto da un incentivo, perché forse molto probabilmente il Sindaco o la Palone vi ha detto una cosa del genere, perché .. costi che stanno in bilancio e per spostare cento euro li devi trovare comunque da un'altra parte, una formula diversa, perché è giusto e se ci sono altri mercatali? E chi dice che a Santa Scolastica tutti guadagnano? E chi lo dice che il mercato di San Paolo che hanno acceso tempo fa ha bisogno di interventi? Ognuno ha le sue necessità per cui il problema, non è un problema, prendiamo questa situazione, la mettiamo sul tavolo, insieme troviamo una soluzione, cioè non è nemmeno sbagliato l'ordine forse del presidente che dice ritira, facciamo una cosa più corposa, che tenga effettivamente forte e che impegni non il Sindaco, anche il Consiglio comunale a prendere atto di questa cosa qua, e ci creiamo le condizioni. Io direi votiamo, possiamo votare, finiamo di discutere, alzo la mano, poi come maggioranza a questo punto chiederemo un tavolo tecnico, la maggioranza chiederà un tavolo tecnico insieme all'assessore, e non solo all'assessore al ramo, per discutere insieme ai commercianti di quali possono essere anche le proposte, perché può darsi che qualche idea io non ce l'ho, mi possa anche venire da loro un'idea che in questo momento mi sfugge, non sono un commerciante, sicuramente i commercianti sanno meglio come poter anche incentivare, perché anche a noi ci duole, perché mi sembra che è come se a noi non dolesse e qualcuno di voi invece ci tenete a questa cosa qua. Noi ci teniamo pari pari a voi, però diciamo questo emendamento, questo ordine del giorno così com'è io lo voto per scrupolo, per coscienza, ma tutto quello che ci avete detto qui dentro non c'è, quello che ha detto Matteo Colapietro qui dentro non c'è, okay? È un ordine del giorno diciamo così incompleto?

(interventi fuori microfono non udibili)

Questo era il pensiero penso iniziale, non cambia niente però blocchiamo, se questo significa bloccare e fare arrivare alla Palone immediatamente almeno il blocco di quanto riguarda il canone, diciamo che è un primo passo, facciamo così, primo passo, blocchiamo il canone però

abbiamo bisogno immediatamente di un tavolo tecnico nel quale effettivamente discutere per risolvere il problema, se no il canone diventa un palliativo. ...Abbiamo discusso dove? Certo Ruggiero io non ti sto dicendo che non è, Pierpaolo capiamoci, facciamo capire ai cittadini che stanno qua che non c'è una parte che ci pensa e una parte che non ci pensa, ci stiamo pensando, perfetto, per cui se il primo passo è l'ordine del giorno così com'è lo votiamo. Noi subito dopo faremo un passo diverso, successivo, che necessita, facciamo così? Necessita.

Presidente

Grazie consigliere Losito, allora un secondo solo, onde rendere produttivo anche questa discussione io ritengo che sarebbe opportuno convocare un Consiglio monotematico su questo argomento e assumo formalmente di fronte al Consiglio del municipio l'impegno a farlo entro il corrente mese di gennaio, quindi convocheremo un Consiglio monotematico sul punto al quale inviterò a partecipare l'assessore Palone, in maniera che si possa discutere compiutamente del tema. A fronte di questo, io rinnovo l'invito al ritiro dell'ordine del giorno, che così com'è è assolutamente infruttifero, laddove però l'opposizione ritenga di sottoporlo al voto mi rimetterò ovviamente alle decisioni dei singoli consiglieri. Nel frattempo che il consigliere Moncada e gli altri dell'opposizione riflettono, cedo la parola alla consigliera Salemmi che si era prenotata.

Consigliera Salemmi

Il mio intervento è stato un po' anticipato dagli altri, diciamo già da mesi, prima che questo mercato partisse, abbiamo parlato di questo mercato, c'erano tante belle idee, le idee erano quelle di partire alla grande, io sono una di quelle che ha creduto e crede in quel mercato, non so perché, sarà, il mio istinto crede, quello che è mancato è stata una partenza diciamo un po' alla grande, e la partenza doveva essere un po' tutti i box pieni, e al momento non ci sono, e quindi capisco le difficoltà, anche se è prossimo il bando regionale per cui altri box sono stati affidati, questo diciamo è di mia nuova conoscenza. Quindi io sono con voi e capisco benissimo le difficoltà, le difficoltà di aprire, comprare la merce e poi magari andarla a buttare perché non si vende, e quindi è oggettivo. E dico, diciamo pubblicamente per quanto mi riguarda che posso approvare, scusatemi io sono d'accordo con l'ordine del giorno nel senso che sono d'accordo con tutte le iniziative e le proposte che in una fase di avvio possono dare una mano a chi è in difficoltà, in questo caso i commercianti, solo che quando io vado a leggere, scusatemi, la proposta dell'ordine

del giorno, parla di un sostegno per la questione del mensile, io sarei anche d'accordo, qui dice "per il periodo di un anno dall'affidamento dei box i commercianti assegnatari siano esonerati dal pagamento del canone da loro dovuto, che risulterà quindi loro abbonato una tantum, o coperto da un incentivo appositamente loro erogato dal Comune di Bari", io dico di sì ma vi posso dire anche con altrettanta onestà che non abbiamo questo potere, cioè non ci compete, nel senso che va bene, lo approviamo, ma la verità è quella che poi ha detto il consigliere Losito, cioè noi dobbiamo metterci qui, e in questo volevo impegnare il presidente che autonomamente ha già fatto, quindi sono davvero contenta che in certe situazioni diciamo la pensiamo allo stesso modo, come dire convochiamo un tavolo tecnico, un Consiglio monotematico, discutiamo delle problematiche, capiamo come li possiamo aiutare concretamente, anche con gli strumenti che noi abbiamo, invitiamo l'assessore e impegniamo insieme l'assessore, perché lo vogliamo anche noi, perché è il nostro territorio, siete nostri cittadini e i vostri acquirenti sono nostri cittadini, noi dobbiamo offrire un servizio e dobbiamo permettere di portare i soldi a casa per le vostre famiglie, senza che ci sia una perdita. Per cui io ritengo che questo sia un desiderio comune e questo è, per cui se vogliamo votare l'ordine del giorno va benissimo, per me va benissimo, quello che serve concretamente al di là dell'ordine del giorno è un fatto concreto, che poi diciamo si è impegnato a fare il prima possibile il presidente. Grazie.

Presidente  
Consigliere Damiani.

Consigliere Damiani

Vorrei dire poche parole, anche perché con le persone che lavorano, che sono in difficoltà bisogna essere estremamente seri, "estremamente seri". Io ritengo che questo Consiglio, questo ordine del giorno, consigliere Moncada mi rivolgo a lei che lo presenta e mi rivolgo a tutti i consiglieri della minoranza, dell'opposizione, sia proprio, possa essere definito con una locuzione che in politica si usa, e cioè la demagogia, oggi voi avete fatto pura demagogia in questo Consiglio in quanto si sa bene, si conosce bene e voi ritengo che abbiate la capacità, l'intelligenza di saperlo e l'abilità di non dirlo, noi non abbiamo la competenza di ridurre o di azzerare i canoni, gli ordini del giorno di solito impegnano in un organo collegiale politico coloro che sono competenti nell'azione a svolgere direttamente la funzione pubblica, e in questo caso lo abbiamo ampiamente detto, quindi ripropongo tutto quello che è stato detto, non

abbiamo le funzioni, non abbiamo la competenza per fare quello che è richiesto nell'ordine del giorno, ciò nonostante ovviamente io ritengo che il gioco a mettersi la stelletta sui problemi delle persone non sia meritevole di accoglimento e quindi io dichiaro il mio voto favorevole a questo ordine del giorno perché ritengo che sarà facile diciamo smascherarvi politicamente e ritengo invece che sia.. No, la pazzia è quella che avete fatto voi oggi perché vi siete messi delle stellette.. Cortesemente consigliere Ruggiero non mi interrompere, ho ascoltato, io ho ascoltato pazientemente anche delle inesattezze dal punto di vista tecnico, politico, io non sto offendendo nessuno, mi sembra di parlare a livello di politica, se lei si sente offeso è un problema suo, io comunque sto dicendo che questo ordine del giorno lo voterò, voterò favorevolmente e ovviamente accolgo l'invito del presidente a convocare immediatamente, questo sì è uno strumento possibile per il municipio, una seduta monotematica del Consiglio municipale che dia, possa mettere in contatto in una sede, in questa sede l'organo competente a dare delle risposte a queste problematiche e i fruitori, e i protagonisti, e i titolari dei box di quel mercato. Grazie.

Presidente  
Consigliere Rella.

Consigliere Rella

Molto brevemente, ovviamente mi accodo al discorso dell'amico Nicola Damiani e quindi voteremo favorevolmente come gruppo del Partito Democratico a questa proposta, che ha avuto il merito sicuramente di farci discutere di questo problema, e questo è indubbio ed è bene che sia avvenuto, però non vendiamo fumo, non prendiamo in giro le persone, cioè sappiamo che se uno ha bisogno della medicina non va dal salumiere ma va in farmacia. Noi qui siamo al salumiere, quindi siamo nella sede che non può decidere se fare pagare o meno un canone, e per di più questa proposta, consigliere Ruggiero, è stata già vagliata dagli uffici competenti con una risposta negativa, quindi questa cosa non si potrà fare, se ne potranno fare forse altre, le stanno studiando ed è bene che oggi il nostro presidente stia già contattando l'assessore Palone per capire quali sono le vere soluzioni che possiamo adottare. Questo è sicuramente il merito di questo ordine del giorno e quindi credo che su questa strada dobbiamo andare, poi dopodiché votiamo favorevolmente, non servirà a niente votare favorevolmente questa proposta, lo facciamo perché così diamo un segnale almeno di unità, va bene così, però adesso facciamo i passaggi successivi che sono quelli più importanti.



Presidente

Grazie consigliere Rella. Ci sono altri interventi? Consigliere Moncada per il secondo intervento. ... Quale sarebbe il fatto? Deve specificare qual è il fatto personale.

Consigliere Moncada

Sono stato tacciato di populismo, di demagogia, di non essere serio, tutto ciò.

Presidente

Prego consigliere Moncada.

Consigliere Moncada

Allora volevo rispondere sia al consigliere Damiani e sia al consigliere Rella che mi hanno accusato di essere populista, non serio e quant'altro, che questo ordine del giorno che oggi viene presentato non è vero che non avrà una conseguenza politica, perché se adesso non fosse stato presentato, fra parentesi accettato nella conferenza dei capigruppo pure dal presidente, successivamente anche se ci fosse risposta negativa, tra parentesi risposta negativa che voi sapete data da un ufficio del quale noi non sappiamo nulla, apprendiamo adesso in questo momento, prima ancora che venga posto in votazione, e ordine del giorno che fra parentesi teneva conto anche di alcune indicazioni del Sindaco stesso quando, interrogato, ha detto che sarebbe stato meglio mettere un incentivo affinché si potesse realizzare per un anno una copertura di questo box, quindi il fatto di essere stati accusati di fare demagogia, populismo, invece ha portato e porterà se voi voterete a favore come avete detto, porterà successivamente anche ad un incontro con l'assessore competente per portare avanti le altre istanze che sono state richieste dai commercianti, le strade, il senso, il doppio senso delle strade, gli eventi culturali, che ribadisco e ribadiamo per i quali ben vengano e siamo completamente a favore, e lodiamo il Sindaco che li faccia, ma questo come ho detto precedentemente non basta e non bastare data la condizione di urgenza determinata, e quindi l'urgenza ha portato e porta alla votazione, a dare un segnale politico forte all'assessorato e al Sindaco stesso con le funzioni di municipio che in questa maniera impegnano politicamente ulteriormente il Sindaco nei confronti di queste persone per le quali la sinistra sta dicendo di avere a cuore e di voler aiutare. Allora che la sinistra faccia la sinistra, perché si interrogano attori, si incontrano attori, non sanno manco loro che partito devono fare, che cosa devono fare, facciamo la sinistra, se

la sinistra ha a cuore il bisogno dei bisognosi e della gente che ha bisogno, faccia la sinistra e non esclusivamente accordi lobbistici per fare nuovi centri commerciali, accordi di programma per costruire palazzi, trasferire persone da una zona all'altra, che poi devono subire sopra la loro pelle, sopra le loro famiglie e sopra i loro figli le conseguenze di queste decisioni. Quindi la sinistra faccia la sinistra, se vuol essere populista faccia pure la populista, .. bravo a farlo, ma io vi dico che a livello politico se voi votare questo le conseguenze saranno che ci sarà un impegno politico maggiore da parte della giunta comunale a prendere decisioni a favore di questa gente che oggi ringrazio che è venuta qua.

Presidente

Grazie consigliere Moncada. Ci sono altri interventi? Allora dichiaro chiusa la discussione, ci sono dichiarazioni di voto? Non ci sono dichiarazioni di voto, pongo in votazione l'ordine del giorno presentato da diversi consiglieri tra cui il capofila è il consigliere Moncada, chi intende approvarlo può alzare la mano. Lo approvano i consiglieri Lisco, Putignano, Losito.. All'unanimità viene approvato l'ordine del giorno del consigliere Moncada. Non essendovi altri punti all'ordine del giorno dichiaro chiusa la seduta alle ore 18.10.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE  
Giovanni Lucio Smaldone

IL DIRIGENTE  
Umberto Ravallese

---

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 10/02/2020 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante  
Umberto Ravallese

Bari, 10/02/2020

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 10/02/2020 al 24/02/2020.

L'incaricato

Il Direttore di Municipio  
Umberto Ravallese

Bari, 26/02/2020

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Il Direttore di Municipio  
Umberto Ravallese

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>